

A MASSIMO SCHIAVON IL TROFEO
DINO E PIERO RAVAGNAN

CHIOGGIA 23.24 SETTEMBRE 2006

Il Circolo Nautico Chioggia ha voluto onorare, con lo svolgimento di questa manifestazione, la memoria di due suoi Soci, padre e figlio, che, in un passato non recente, hanno contribuito a rendere grande la scuola dinghistica chioggiotta:

Dino, il padre, che ha vissuto una lunga storia d'amore con il dinghy ed è stato per tre volte vincitore del Trofeo dell'Adriatico, per due volte secondo al Campionato Italiano (1974 e 1975) e per tre volte terzo (1971, 1977, 1978);

e Piero, il figlio scomparso in giovanissima età, vincitore nel 1984, a soli sedici anni (il più giovane Campione Italiano di sempre), della prestigiosa "Grande Coppa" Vannucci.

Valida quale settima e ultima prova del Campionato dell'Adriatico, la cui classifica risulta ancora aperta, avrebbe meritato, questa regata, una più ampia partecipazione, soprattutto da parte dei "romagnoli" (rappresentati dai soli volonterosi Trapani e Brasa).

Ecco la cronaca. Sabato 23: il forte vento della notte soffia ancora, al mattino, con raffiche da greco-levante d'intensità superiore ai 10 metri. All'ispezione dei gommoni il mare risulta assai agitato. Si attende; e nella tarda mattinata, con vento meno teso, il Comitato decide di far disputare le prime prove in laguna. Si effettuano due prove, brevi e divertenti ma non particolarmente "tecniche"...anche se poi, a prevalere, sono due regalanti...particolarmente "tecnici": Andrea Molinari, nella prima ed Ezio Donaggio nella seconda. Con una terza e seconda piazza Massimo Schiavon punta sulla regolarità...

Si esce in mare aperto nel primo pomeriggio, ma il vento ha mollato e si va verso la bonaccia. Ne risulta una prova sui generis, influenzata anche da correnti anomale. Se l'aggiudica Roberto Ballarin, vecchio conoscitore del campo, che prevale d'un soffio sul "legno" di Franco Penzo, regalante in costante crescita, e su...Massimo Schiavon. Ben cinque barche su dodici finiscono fuori tempo massimo.

Domenica 24: scirocco leggero, anzi leggerissimo! Ne risulta un appassionante duello, in testa, tra lo Schiavon ed il Molinari, che meglio sanno decifrare il campo percorso da brezzoline sparse, con Franco Penzo all'inseguimento. Ed è, a fine prova, proprio questo l'ordine in cui i primi si presentano al traguardo. Staccati gli altri.

Vincendo anche il Trofeo Ravagnan, dopo essersi aggiudicato in giugno il Trofeo dell'Adriatico, Massimo Schiavon si ripaga della delusione patita al Campionato di Rimini, dove solo circostanze poco fortunate gli hanno negato il buon risultato che avrebbe potuto conseguire e meritare.

CHIOGGIA, 28 SET. 2006